

## 250 accompagnatori per più di cento catecumeni...

### **Un servizio di avanguardia per molte parrocchie.**

Da più di dieci anni nella nostra diocesi è stato istituito dal card. Saldarini prima (1995), e dal card. Poletto poi (2001) un organismo che si prende cura di aiutare le parrocchie nel difficile e nuovo compito di accogliere e introdurre nella vita cristiana coloro che chiedono il Battesimo in età adulta. Compito *difficile* perché si tratta di discernere e motivare correttamente la loro richiesta; di accompagnarli a sperimentare abitudini di vita cristiana; di insegnare loro a sfogliare la Bibbia per ispirare i propri sentimenti e comportamenti ad essa; di tessere tra la parrocchia e loro stessi un legame di comunione reale e concreta.... Ma anche un compito *nuovo* perché ormai la presenza in mezzo a noi di uomini e donne non credenti o appartenenti ad altre religioni ci costringe sempre più a precisare la nostra identità cristiana e ad assumere il compito di evangelizzare il mondo in modo diverso da come abbiamo fatto finora.

Non è facile fare un bilancio di questi dieci anni: abbiamo avuto, compresi i 52 di quest'anno, 526 adulti che hanno chiesto di entrare nella chiesa, con un crescendo dagli iniziali 29 nel 1996 ai 52 di quest'anno e probabilmente ai 110 dell'anno prossimo... Due terzi di questi sono stranieri, provenienti dall'Africa, dall'America Latina, dall'Est europeo e, raramente, dall'Estremo Oriente. Essi affrontano con freschezza ed entusiasmo il cammino di due anni, lasciandosi guidare a leggere e meditare la Bibbia e il **Vangelo**, celebrando con alcuni **Riti** lungo il percorso le varie tappe progressive e cominciando a sperimentare **la Vita cristiana**, ma soprattutto inserendosi gradualmente nella **Parrocchia** ove abitano o in gruppi etnici e in movimenti e associazioni.

Non è facile fare un bilancio anche perché si tratta di una realtà totalmente nuova, a cui nessuno di noi era abituato fino a pochi anni fa, non essendoci alcuna richiesta di questo tipo. Allora vivevamo in un mondo totalmente uniforme dal punto di vista religioso e segnato culturalmente dal messaggio cristiano. Oggi il mondo è cambiato ed è difficile quindi trovare cristiani che, leggendo correttamente la situazione di oggi, siano in grado di accompagnare questi adulti, non solo trasmettendo con precisione i contenuti della fede, ma anche trasmettendo loro il modo di vivere cristiano, motivando le loro scelte quotidiane in relazione a Gesù Cristo e al suo Vangelo.

E' necessario, allora, che le parrocchie si presentino sempre più come comunità capaci di suscitare l'interesse e la simpatia per la vita cristiana, vivendola esse stesse in maniera gioiosa, senza rigorismi fuori tempo, mostrandosi da una parte accoglienti verso tutti, ma anche esigenti nel proporre l'esperienza quotidiana del cristianesimo e non solo un vago "buonismo" o una sacralità religiosa ormai inutile e stridente con la vita contemporanea. Questa sensibilità si esprimerà anche nella scelta di **uomini e donne da formare per accompagnare** il cammino di molti che si accostano di nuovo alla fede cristiana, delusi dalla superficialità della cultura o dall'alienazione provocata da sette e superstizioni...

Il "*Servizio diocesano per il catecumenato*" lavora proprio in tale direzione: per aiutare i parroci a scegliere bene chi accompagna i catecumeni e dare loro una formazione adeguata, anche se non hanno ancora assunto questo servizio, ma nella prospettiva che un giorno o l'altro si presenterà l'occasione. Perciò, ogni anno il "Servizio" offre alle parrocchie e agli accompagnatori incontri formativi per aiutare a cogliere il "nuovo" che sta nascendo e il modo di accompagnare adulti, spesso stranieri, a sperimentare la vita cristiana. Infatti, il percorso proposto ogni anno, una volta al mese, è condotto in collaborazione con l'Ufficio

catechistico, liturgico, caritas, migranti, ecc... per vagliare con attenzione tutti gli aspetti del “diventare cristiani” oggi. Possiamo trovare nel sito della diocesi ([www.diocesi.torino.it/diocesi/ufdiocat.htm](http://www.diocesi.torino.it/diocesi/ufdiocat.htm)) il calendario degli incontri di formazione degli Accompagnatori.

Mi preme, in questo momento, invitare le parrocchie a mandare qualcuno a tale formazione per avere poi gli accompagnatori preparati in caso di bisogno; ma soprattutto l’invito è rivolto ai 250 accompagnatori circa che stanno già accompagnando qualcuno, affinché vengano al prossimo incontro. Il tema sarà l’accompagnamento degli stranieri, e sarà presentato da don Fredo Olivero, ormai da anni impegnato all’Ufficio Migrantes della diocesi. L’incontro di formazione, come tutti gli altri, si svolgerà nella parrocchia di S.Rita, via Vernazza 26, Torino, lunedì 3 aprile alle ore 19.00-21.00. Contiamo sulla presenza di molti accompagnatori anche per condividere esperienze, difficoltà, interrogativi...

*Andrea Fontana*